

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-640 del 11/02/2019
Oggetto	DM N. 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI. SITO PV ESSO 4241 UBICATO IN RAVENNA (RA), VIA RAVEGNANA 323. PROPONENTE: EG ITALIA SPA. APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA CONTENENTE "ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA" E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO
Proposta	n. PDET-AMB-2019-667 del 11/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno undici FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DM N. 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI. SITO PV ESSO 4241 UBICATO IN RAVENNA (RA), VIA RAVEGNANA 323. PROPONENTE: EG ITALIA SPA
APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA CONTENENTE "ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA" E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il DM Ambiente n. 31/15 recante *"Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti"*;
- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"*;
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *"le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati"*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati"*;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-

Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dall'incaricato del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2019/4304;

CONSIDERATO che:

- con nota acquisita da questo SAC al PGRA/2017/10514 del 02/08/17 la Società Esso Italiana srl presentava istanza di approvazione del documento "*Progetto Unico di Bonifica*" per il PV in oggetto indicato – così come integrata dalla relazione tecnica sulla misurazione della frazione areale delle fratture (acquisita al PGRA/2017/14307 del 27/10/17);
- a seguito della Conferenza di Servizi (CdS) del 22/11/17 per la valutazione del POB presentato emergeva la necessità di richiedere alla Società una revisione dell'AdR secondo le modalità indicate con nota PGRA/2017/15524 del 23/11/17;
- con nota acquisita al PGRA/2018/2935 del 02/03/18 la Società Esso Italiana srl comunicava l'avvenuto trasferimento della proprietà del punto vendita alla Società EG Italia spa (CF: 09964350962) con sede legale in Roma, viale Alexandre Gustave Eiffel 13;
- con nota del 16/03/18 (acquisita al PGRA/2018/3593 del 19/03/18) la Società EG Italia spa – tramite propria Società di consulenza incaricata - richiedeva che questo SAC procedesse con l'approvazione formale del POB come presentato nella seduta di CdS del 22/11/17;
- a seguito della CdS tenutasi in data 04/05/18 emergeva la necessità di richiedere alla Società di:
 - ✓ effettuare le rilevazioni freaticometriche su tutti i n. 4 piezometri esistenti (MW1÷MW4) in tutte le n. 3 campagne di monitoraggio proposte (23 maggio 2018, successivamente all'incirca a settembre e dicembre 2018);
 - ✓ effettuare le attività di prelievo ed analisi di campioni di acque di falda da tutti i n. 4 piezometri esistenti (MW1÷MW4) almeno nelle campagne di monitoraggio del 23 maggio 2018 e di quella prevista a dicembre 2018. Set analitico previsto: MtBE, Benzene, HC tot(n-esano);

Sulla base delle informazioni freaticometriche e degli esiti analitici ottenuti, questo SAC avrebbe convocato una nuova seduta di Conferenza di Servizi al fine di valutare l'eventuale necessità di richiedere ulteriori verifiche e/o interventi oppure di valutare se era possibile procedere direttamente all'approvazione del PUB stesso (consistente di fatto nell'approvazione dell'AdR inclusa nel documento);

- con nota del 18/06/18 (acquisita al PGRA/2018/7938 del 19/06/18) la Società comunicava di voler procedere ad un'integrazione delle attività di indagine effettuate mediante la realizzazione di n. 2 ulteriori piezometri (MW5, MW6) spinti fino a 7 m da p.c. ai fini di un'ulteriore verifica e caratterizzazione delle acque sotterranee e senza effettuare il prelievo e l'analisi di campioni di terreno;
- con nota PGRA/2018/8277 del 27/06/18 questo SAC comunicava il nulla osta l'esecuzione delle indagini integrative di caratterizzazione proposte;
- con nota rif.: 106760C-ARC-esiti monitoraggio del 25/10/18 (acquisita al PGRA/2018/15036 del 29/10/18) la Società trasmetteva una relazione di aggiornamento sulle attività eseguite, comunicando che:
 - ✓ nei giorni 27÷29 agosto 2018 erano stati installati i previsti piezometri MW5 e MW6;

- ✓ il monitoraggio della intera rete piezometrica era stato realizzato in data 26/09/18, con contestuale verifica dell'andamento della falda superficiale mediante misurazione dei livelli piezometrici in corrispondenza di tutti i piezometri;
 - ✓ sulla base delle misurazioni del livello di falda effettuati nel 2018 (29/03/18, 23/05/18, 07/06/18 e 25-26/09/18) e le corrispondenti elaborazioni dell'andamento della superficie freatica si evinceva un deflusso variabile, compreso tra sud e sudovest;
 - ✓ i pozzi di monitoraggio MW5 e MW6, sulla base delle risultanze ottenute, potevano essere considerati punti di conformità (POC);
 - ✓ i risultati delle analisi chimiche evidenziavano concentrazioni conformi alle CSR (in MW1, MW3 e MW4) e concentrazioni conformi alle CSC ai POC (MW2 POC, MW5 POC e MW6 POC);
- alla luce degli esiti ottenuti, la Società proponeva di effettuare n. 1 ulteriore campagna di monitoraggio delle acque sotterranee indicativamente a dicembre 2018; nel caso in cui fosse stato confermato ulteriormente il rispetto degli obiettivi qualitativi vagliati per la falda superficiale, avrebbe richiesto la conclusione dell'iter ambientale in essere;
 - con nota acquisita da questo SAC al PG/2019/15543 del 30/01/19 la Società trasmetteva i risultati del monitoraggio condotto a dicembre 2018 (con cui si concludeva il piano di verifiche concordato in sede della Conferenza di Servizi del 04/05/18 e successivo all'installazione dei piezometri MW5 e MW6 individuati quali POC posti a valle idrogeologica);
 - dato atto che gli esiti delle analisi chimiche effettuate dal laboratorio del Proponente mostravano il rispetto delle CSC definite dal D.Lgs. 152/06 e D.M. 31/15 per la matrice acque sotterranee e che - alla luce dei risultati ottenuti, risultava garantita la tutela della risorsa idrica e sono rispettati gli obiettivi qualitativi definiti nel Progetto Unico di Bonifica;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.08.05.02 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpa Emilia Romagna*" approvato con DGR n. 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n. 798 del 30/05/16;

DATO ATTO che in data 11/02/19 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi sincrona per l'esame del documento di cui sopra, con le valutazioni e considerazioni riportate nel dispositivo del presente atto (per le quali si richiama il verbale redatto al termine della seduta e sottoscritto dai presenti);

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI RATIFICARE l'approvazione del "*Progetto Unico di Bonifica*" (con "*Analisi di Rischio sito-specifica*") per il sito PV ESSO 4241 - ubicato in Ravenna (RA), via Ravegnana 323 - e delle prescrizioni e disposizioni sotto riportate.
2. DI DICHIARARE concluso positivamente il procedimento - ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 c. 5 del DM n. 31/15 e dall'art. 242 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - e di prendere atto che il Sito in oggetto è definibile "*non contaminato*" (ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del medesimo decreto) e non vi è la necessità di attuare alcun altro intervento di bonifica o messa in sicurezza.

3. DI STABILIRE che l'analisi di rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato nel documento presentato. Qualunque eventuale variazione del modello concettuale comporterà la necessità di rielaborare l'Analisi di Rischio approvata con la presente determina ed un riesame della situazione ambientale vigente.
4. DI RICHIEDERE alla Società di trasmettere al Comune di Ravenna (Servizio Tutela Ambiente ed Territorio, PEC: ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) in formato shapefile tutte le informazioni atte ad identificare e geo-referenziare con chiarezza le aree interessate dal presente procedimento ambientale, al fine di consentire al Comune stesso di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali (a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR n. 2218/2015).
5. DI STABILIRE che la Società dovrà trasmettere agli Enti competenti una relazione (a firma di tecnico abilitato) che attesti il mantenimento del buono stato di conservazione della pavimentazione del locale gestore (ai fini della verifica del mantenimento di "η" al valore inserito nel modello concettuale alla base dell'Analisi di Rischio condotta), per un totale di n. 3 relazioni, la prima nel 2019 e le due successive a cadenza biennale, pertanto negli anni 2021 e 2023.
6. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
7. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.